



COMUNE DI BESENELLO
Provincia Autonoma di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 004
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica ordinaria

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina dei controlli interni.

L'anno duemiladiciassette, il quindici del mese di marzo alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

	ASSENTI	
	GIUSTIFICATI	INGIUSTIFICATI
1 COMPERINI CRISTIAN		
2 ADAMI MARTINA		
3 BATTISTI LAURA		
4 BATTISTI WALTER		
5 DECARLI SILVIA		
6 DELAITI SANDRA		
7 PIFFER PIERINO		
8 PIFFER RODOLFO		
9 ROSI ROBERTA		
10 SORDO ANDREA		
11 AMBROSIANO COSTANTINO		
12 COMPER GIULIANO	x	
13 GOLLER GIOVANNI		
14 MITTEMPERGHER ALESSIO		
15 ZULLO SABINA	x	

Assiste il Vicesegretario comunale dott.ssa Santuari Raffaella.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il dott. Cristian Comperini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	Approvazione regolamento per la disciplina dei controlli interni.
-----------------	--------------------------------------------------------------------------

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione: in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Vicesegretario comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

RELAZIONA IL SINDACO:

La legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31 provvede innanzitutto ad adeguare l'ordinamento dei comuni della Regione autonoma-Alto Adige alle disposizioni in materia controlli interni introdotte nel Testo unico enti locali (D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267) dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 *"Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti Territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"* convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il comma 1, dell'art. 56-bis *"Controlli interni"* della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, introdotto dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, prevede che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità tecnica e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il comma 2, dell'art. 56-bis della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, introdotto dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, prevede che, oltre al controllo di regolarità tecnica e contabile, gli enti locali organizzano un sistema di controlli interni diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e il controllo dello stato di attuazione dei medesimi nonché attraverso la redazione del bilancio consolidato sulla base della disciplina in materia, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

La legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, ha introdotto alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, i seguenti articoli:

- Art. 56-ter Controllo di regolarità e contabile
- Art. 56-quater Controllo strategico
- Art. 56-quinquies Controllo sulle società partecipate non quotate
- Art. 56-sexies Controllo sugli equilibri finanziari

Il comma 4 dell'art. 56-bis della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, introdotto dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, prevede che, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto pertanto necessario individuare un adeguato strumento per il controllo successivo della regolarità degli atti e dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento Comunale inerente il sistema dei controlli interni che consta di n.11 articoli;

Ritenuta la bozza di Regolamento meritevole di approvazione;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, stante la necessità di disporre delle disposizioni regolamentari in via immediata.

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: con voti favorevoli n.13 contrari n. /e astenuti n./ espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni composto da n.11 articoli facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare per quanto di competenza, al Vicesegretario comunale ed ai Responsabili dei Servizi, ogni atto conseguente e necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
3. di disporre qualsiasi altro provvedimento vigente in materia e che sia in contrasto con l'applicazione delle disposizioni del regolamento approvato al precedente punto 1)
4. di dichiarare che la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L per le motivazioni indicate in premessa
5. di dare evidenza, ai sensi del combinato disposto dall'art. 73 del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/92 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e successive modificazioni
 - b) Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - c) Ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n.104.

I ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
dott. Cristian Comperini



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sanfuarì Raffaella



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio dal 16 marzo 2017 per rimanervi fino a tutto il 26 marzo 2017.

Data esecutività delibera il 15 marzo 2017 ai sensi dell'art. 79 del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

- Immediatamente eseguibile: sì